



**ISTITUTO COMPRESIVO "LOZZO ATESTINO"**  
VIA GUIDO NEGRI 3, LOZZO ATESTINO (PD) – 35034  
TELEFONO 042994097 FAX 0429647839  
**PDIC85700D@ISTRUZIONE.IT PDIC85700D@PEC.ISTRUZIONE.IT**  
**WWW.ICLOZZOATESTINO.EDU.IT** Codice fiscale: 82005950280

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO**  
**Istituto Comprensivo di Lozzo Atestino**  
Anno Scolastico 2025/26

Il giorno **27 febbraio 2026** come da convocazione prot. n. 1451 II .10 U nella sede in via Guido Negri 3, dell'Istituto Comprensivo Lozzo Atestino viene sottoscritto il presente Contratto Collettivo Integrativo dell'Istituto Comprensivo **DEFINITIVO**.

Le trattative sono state avviate in data 10/09/2025 tramite invito prot. n. 5694 - II 10-E del 28/08/2025 rivolto alla R.S.U. di Istituto e alle organizzazioni sindacali territoriali.

Gli incontri si sono tenuti nelle seguenti date:

- 08/10/2025 prot. n. 6796 II.10 del 30/09/2025;
- 29/10/2025 prot. n. 7200 II.10 del 10/10/2025;
- 19/11/2025 prot. n. 7806 II.10 del 30/10/2025;
- 07/01/2026 prot. n. 9346 II.10 del 17/12/2025;
- 10/02/2026 prot. n. 836 II.10 del 02/02/2026;
- 27/02/2026 prot. n.1.451 II 10 del 23/02/2026

**PARTE NORMATIVA**

**TITOLO PRIMO**  
**Disposizioni generali**

**Art. 1 - Campo di applicazione, durata e verifica dell'attuazione**

Il presente Contratto viene stipulato ai sensi dell'art. 7 del CCNL Istruzione e Ricerca **2019-2021**, sottoscritto il 18/01/2024 :

Il presente contratto si applica a tutto il personale - docente e ATA -, con contratto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, dell'Istituto comprensivo di Lozzo Atestino.

Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025-2026.

4. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'Istituto avrà luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata, da tenersi entro il 31/08/2026.

5. Il presente contratto relativamente alla parte normativa, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti, si intende resti in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del

*Stefano Spavola*  
*Mario*  
*Chiara Tassinio*  
*Bonina P. M. L.*



successivo contratto integrativo. La vigenza del presente Contratto ai fini economici è limitata al corrente anno scolastico.

6. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento per accordo tra le parti.

7. Resta inteso che quanto in esso stabilito, se incompatibile con eventuali atti normativi e/o contrattuali nazionali successivi, gerarchicamente superiori, si intenderà tacitamente abrogato. E' comunque fatta salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali. Tutti gli atti e tutti i provvedimenti adottati in precedenza non vengono modificati.

**TITOLO SECONDO**  
**Relazioni e diritti sindacali**

**Capo I - Relazioni sindacali**

**Art. 2 - Strumenti delle relazioni sindacali**

Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Obiettivi delle relazioni sono:

- contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
- migliorare la qualità delle decisioni assunte;
- sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.

Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:

- partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
- contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

**Art. 3 - Procedura della contrattazione**

- Gli incontri per la contrattazione sono sempre convocati dal Dirigente Scolastico, sia direttamente che su richiesta della R.S.U., concordando, quando possibile, giorno e orario.
- All'avvio della contrattazione le parti si comunicano la composizione delle rispettive delegazioni trattanti; nei successivi incontri detta comunicazione è obbligatoria solo nel caso in cui siano intervenute variazioni nella composizione, anche se detti incontri successivi sono relativi ad altre materie. L'eventuale partecipazione di consulenti deve essere comunicata reciprocamente.
- I consulenti di cui al comma 2 del presente articolo possono esprimere soltanto, con il consenso delle parti, pareri tecnici e non possono pertanto entrare nel merito della contrattazione.
- Il Dirigente Scolastico, dopo la firma del contratto integrativo, ne cura la diffusione tra il personale, sia pubblicandone una copia all'Albo della Scuola sia con la

Gabriele Vanni, Maria Lili, Maria Cosetta, Stefania Spina



pubblicazione dello stesso nel sito della scuola. Il Dirigente avrà cura inoltre di farne pervenire una copia in ogni plesso.

- Dell'avvenuta firma del contratto si darà notizia mediante affissione all'Albo della R.S.U., a cura di quest'ultima, in ogni plesso.
- La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
- l'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale.

#### **Art. 4 – Informazione**

1. Costituiscono oggetto di informazione le materie previste dal CCNL Istruzione e Ricerca **2019-2021**, sottoscritto il 18/01/2024 :

1.le materie oggetto di contrattazione e confronto (art. 5, comma 4);

1.tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);

2.la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22, comma 9, alinea b1);

3.i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22, comma 9, alinea b2);

2. Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente

#### **Art. 5 – Confronto**

• Costituiscono oggetto di confronto le materie previste dal CCCNL Istruzione e Ricerca **2019-2021**, sottoscritto il 18/01/2024 :

• l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);

• i criteri per l'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22, comma 8, alinea b1);

• i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22, comma 8 alinea b2);

• i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22, comma 8, alinea b3);

• la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22, comma 8, alinea b4).

#### **Art. 6 - Contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'Istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.

2. Costituiscono oggetto del presente contratto collettivo integrativo le materie previste dall'art. 22, comma 4 del CCNL Istruzione e Ricerca **2019-2021**, sottoscritto il 18/01/2024 :

D. G. Tamb. Mario P. Stefano Spavola  
Befina Trivetti



- c1) l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'Istituto;
- c3) i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e la quota delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- c5) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, come modificata dalla legge n. 83/2000, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati;
- c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (il c.d. diritto alla disconnessione);
- c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

NB per i punti c.1, c.5, c.6,c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30. Decorso il termine, viene redatto verbale di mancato accordo. L'Amministrazione può assumere determinazioni unilaterali esclusivamente sulle materie economiche, nel rispetto dei limiti di legge e delle risorse assegnate.

Per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45

- 3. La contrattazione collettiva integrativa di Istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'Istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo alla sospensione dell'esecuzione parziale o totale del contratto in caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa.

**Art. 7 - Interpretazione autentica**

- 1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, **entro 7 ( sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata** di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa;
- 2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro;
- 3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;

Maria Elena Stefanescu  
 Maria Elena Stefanescu  
 Maria Elena Stefanescu

4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;  
Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla **sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola**



#### **Art. 8 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione**

**"La parte normativa ha validità triennale e resta in vigore fino alla sottoscrizione di nuovo contratto. La parte economica ha validità annuale ed è riferita esclusivamente alle risorse assegnate per l' A.S. 2025/2026."**

Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto **entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre.**

L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi.

Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sez. "albo sindacale".

### **Capo II - Diritti sindacali**

#### **Art. 9 - Attività sindacale.**

1a - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale.

1b - La RSU, sia collettivamente che individualmente, ha diritto di affiggere in bacheca sindacale, o negli appositi spazi assegnati, materiale di interesse sindacale e di lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza la preventiva autorizzazione del Dirigente Scolastico. Stampati e documenti possono essere inviati nelle scuole per l'affissione direttamente dalle strutture sindacali territoriali o nazionali affinché siano affisse.

2 - La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno a disposizione per la propria attività sindacale un locale messo di volta in volta a disposizione.

3 - Il dirigente trasmette, **per posta elettronica**, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno **Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.**

#### **Art. 10 - Assemblea in orario di lavoro.**

1- Secondo quanto previsto dal C.C.N.L. in vigore, nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti dell'istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore. Ciascun lavoratore può fruire di n. 10 ore annue pro-capite per assemblee.

2- Le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette sia dalle Organizzazioni Sindacali sia dalla RSU della scuola.

*Chico Tinto - Maria M. Stefano Spavanti  
Bosca Tinto*



Chiedo verso Maria Elena Stefano Squitk. I debbono razzare

Le assemblee devono essere indette dai componenti RSU in modo congiunto; un singolo componente non ha titolo all'indizione di assemblea.

4- La convocazione, la durata, la sede (concordata con il Dirigente o esterna), l'ordine del giorno (che deve riguardare materie d'interesse sindacale e del lavoro) e l'eventuale partecipazione di responsabili sindacali esterni devono essere comunicati per iscritto, almeno cinque giorni lavorativi prima al Dirigente Scolastico.

5- Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente, educativo ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

6- Il Dirigente Scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative alle indizioni delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle bacheche sindacali delle scuole, per la sede centrale nella stessa giornata, per le altre sedi possibilmente entro il giorno successivo.

7- Il Dirigente Scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con Circolari interne della scuola, che devono essere firmate per presa visione.

8- Secondo quanto previsto dall'art.13 comma 9 lettera b del C.C.N.L. Scuola 04/08/95, per le assemblee in cui vi è anche il personale A.T.A., se la partecipazione è totale il Dirigente Scolastico stabilirà previa intesa con la R.S.U., la quota ed i nominativi del personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali.

9- In mancanza di un'intesa ai sensi del comma precedente, ai fini della garanzia dell'espletamento dei servizi essenziali, il Dirigente Scolastico può chiedere la permanenza in servizio almeno di n. 1 Assistente Amministrativo per l'intera scuola e di n.1 Collaboratore Scolastico per ciascun plesso-scuola, compatibilmente con le dotazioni organiche ivi assegnate.

10- Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto al comma precedente, la scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti.

11 - Per le assemblee territoriali, la dichiarazione individuale di partecipazione, espressa in forma scritta, del personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale, fa fede ai fini del computo del monte ore individuale ed è irrevocabile. Pertanto i partecipanti non sono tenuti ad apporre firme di presenza durante l'assemblea né ad assolvere ulteriori adempimenti.

**Art. 11 - Permessi sindacali.**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il Dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.



2. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di cinque giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente.

### **Art. 12 - Trasparenza.**

Ai fini dell'attuazione delle attività aggiuntive retribuibili con il fondo di istituto, il Dirigente Scolastico individua i nominativi del personale docente e ATA chiamato a prestare dette attività aggiuntive.

### **ART. 13 Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali, nonché dei contingenti di organico previsti dall'accordo sull'attuazione della L. n. 146/90.**

1. Contingenti minimi di Personale A.T.A. in caso di sciopero (si fa riferimento al protocollo di intesa siglato il 12 febbraio 2021)

a. Le prestazioni indispensabili sono:

1. attività, dirette e strumentali, riguardanti lo svolgimento degli scrutini finali, degli esami finali nonché degli esami di idoneità (Accordo-quadro, art. 2, punto a1);
2. adempimenti necessari per assicurare le modalità per il pagamento degli stipendi e delle pensioni per il periodo di tempo strettamente necessario in base alla organizzazione delle singole istituzioni scolastiche, ivi compreso il versamento dei contributi previdenziali e i connessi adempimenti (Accordo-quadro, art. 2, punto d1).

#### **Contingenti minimi**

1. Per garantire le prestazioni di cui all'articolo 2 è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali, individuate in relazione agli ambiti interessati con le procedure in scadenza:

- DOCENTI: tutti i docenti coinvolti negli scrutini, negli esami finali e negli esami di idoneità nella fattispecie si richiama l'articolo 10 c.6, lettera e dell'accordo quadro (cioè i "soli casi in cui il compimento dell'attività valutativa sia propedeutico allo svolgimento degli esami conclusivi dei cicli di istruzione");
- ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: n. 1
- ASSISTENTI TECNICI: attualmente non in organico
- COLLABORATORI SCOLASTICI: **sempre n.1 massimo per ciascuno plesso** con particolare specifica di n. 1 per ciascun plesso dove si svolgono scrutini o esami finali o di idoneità e/o n.1 nel plesso sede degli uffici amministrativi e/o n. 1 per l'uso dei locali interessati per l'apertura e la chiusura non che della vigilanza ingresso sede principale della scuola (comunque non cumulativi)
- 1 DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI (o n. 1 Ass. Amm.vo, in caso di adesione del D.S.G.A. allo sciopero)

#### **Criteri di individuazione dei lavoratori indispensabili**

1. I criteri di individuazione del personale necessario a garantire le prestazioni indispensabili sono i seguenti:

*Stefano Speth*  
*Mario M.*  
*Rosa T.*  
*Def. P. L. M.*



Unità 14 - Referendum  
Moria di Stefano Squit

- a. disponibilità da parte del personale che ha dichiarato la non-adesione allo sciopero;
  - b. in mancanza o se in numero non sufficiente di disponibilità, rotazione in ordine alfabetico del cognome, partendo dal lavoratore successivo all'ultimo collega storicamente individuato, nel rispetto delle variazioni organiche per ogni anno scolastico.
2. La scelta del personale ATA che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal DSGA, a ciò delegato dal Dirigente, o in caso di adesione di questi dal Dirigente stesso.

3. Modalità organizzative da attuare in caso di sciopero.

Il Dirigente:

- a. può raccogliere, su base esclusivamente volontaria, eventuali comunicazioni del personale ; la comunicazione è volontaria (qualunque forzatura in questo senso si configura come condotta antisindacale);
- b. sulla base delle comunicazioni, valuta le prevedibili modalità di funzionamento del servizio scolastico (compresa la possibilità di sospendere l'attività didattica) e le comunica alle famiglie e all'Amministrazione Comunale (ad altre agenzie che concorrono a garantire il servizio) 5 giorni prima dello sciopero;
- c. individua, in base ai criteri definiti nel contratto integrativo di istituto, il personale educativo ed ATA da includere nel contingente che deve garantire i servizi essenziali (se rientra nei casi consentiti), ed avvisa gli interessati 5 giorni prima; il personale contingentato può esprimere, entro il giorno successivo, la volontà di aderire allo sciopero e chiedere, ove possibile, la sostituzione;
- d. il giorno dello sciopero può convocare alla prima ora il personale docente non scioperante in servizio in quel giorno ed organizzare le attività nel rispetto del numero di ore previsto per ogni singolo docente nelle classi di sua competenza (scorrimento di orario);
- e. **può sospendere servizi collaterali (trasporto, accoglienza anticipata, mensa)** in quanto non sapendo se il personale aderirà o meno non può prevedere l'accoglienza degli alunni da parte della scuola.
- f. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi ( o sezioni di scuola dell'infanzia) i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie;
- g. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione
- h. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:  
Disponibilità volontaria;  
Individuazione da parte del DSGA secondo il criterio della rotazione.

**Art. 14 - Referendum.**

- 1 - Prima della sottoscrizione del Contratto Integrativo, la RSU può indire un referendum consultivo tra tutti i lavoratori dell'istituto, compatibilmente con l'organizzazione delle attività scolastiche.
- 2 - Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.



## TITOLO TERZO

### Normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

#### PREMESSA

Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009, dal D.M. 292/96, dal D.M. 382/98, dal CCNQ 7/5/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza ed entro quanto stabilito dai CCNL scuola 4/8/95, 26/5/99, 24/7/2003, CCNI 31/8/99 e CCNL 29/11/2008.

Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto integrativo, la normativa di riferimento primaria in materia è costituita dalle norme legislative e contrattuali.

**A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;**

**L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS.**

#### **Art. 15 - Soggetti Tutelati**

1. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
2. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
3. Sono, altresì, da ricomprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari ivi realizzate.
4. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
5. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

#### **Art. 16 - Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico**

1. Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del dlgs. 81/2008 ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:
  1. adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
  2. valutazione dei rischi esistenti;
  3. elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;

Beni - Tiziana - Chiara - Tommaso - Mario Al. - Stefano - Spina



4. designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;  
5. pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

### **Art. 17 - Il servizio di prevenzione e protezione**

1. Nell'unità scolastica il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS), una o più persone tra i dipendenti, secondo le dimensioni della scuola. Nel nostro Istituto, con un numero di dipendenti inferiore a 200, è nominato n.1 RLS.

2. I lavoratori designati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

### **Art. 18 - Documento valutazione dei rischi**

1. Il documento di valutazione dei rischi, è redatto dal Dirigente Scolastico che può avvalersi della collaborazione di esperti degli enti locali proprietari dell'edificio o di esperti preposti alla tutela e sicurezza dei lavoratori.

2. Il documento viene revisionato annualmente per tener conto delle eventuali variazioni intervenute.

### **Art. 19 - Sorveglianza sanitaria**

1. Qualora il DVR evidenzi rischi per la salute dei lavoratori, questi sono sottoposti a sorveglianza sanitaria. L'individuazione del medico che svolge la sorveglianza sanitaria può essere concordata con l'ASL o altra struttura pubblica o in base a convenzione di tipo privatistico.

### **Art. 20 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi**

1. Il Dirigente scolastico direttamente o tramite il personale del servizio di prevenzione e protezione, indice almeno una volta all'anno una riunione di prevenzione e protezione dei rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente, o un suo rappresentante che la presiede, il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ove previsto, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.

2. Nel corso della riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti il documento sulla sicurezza, l'idoneità dei mezzi di protezione individuale, i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.

3. La riunione non ha poteri decisionali, ma carattere consultivo.

### **Art. 21 - Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**

1. Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito delle RSU il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS). Qualora non possa essere individuato, la RSU designa altro soggetto disponibile tra i lavoratori della scuola



2. Con riferimento alle attribuzioni del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza disciplinate negli artt. 50 del D Lgs 81/2008, del D.Lgs 106/2009 le parti concordano su quanto segue:

A) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro nel rispetto dei limiti previsti dalla legge; egli segnala preventivamente al Dirigente Scolastico le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro; tali visite possono svolgersi congiuntamente con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione o da suo sostituto;

B) la consultazione da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009, si deve svolgere in modo tempestivo. In occasione della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nell'istituzione scolastica; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui all'art. 36 del D.Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009;

C) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione, nonché quelle inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro, la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali; riceve, inoltre, informazioni provenienti dai servizi di vigilanza;

D) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è tenuto a fare delle informazioni e della documentazione ricevuta un uso strettamente connesso alla sua funzione;

E) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto alla formazione prevista art. 37 del D.Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009, che deve prevedere un programma base minimo di 32 ore. I contenuti della formazione sono quelli previsti dal D.Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009, e dal D.L. lavoro/sanità del 16/1/97 con possibilità di percorsi formativi aggiuntivi in considerazione di particolari esigenze;

F) il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza non può subire pregiudizio alcuno a causa dello svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le tutele previste dalla legge per le rappresentanze sindacali;

G) per l'espletamento dei compiti di cui all'art. 50 del D.Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009, i rappresentanti per la sicurezza oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizzano appositi permessi orari pari a 40 ore annue per ogni rappresentante. Per l'espletamento e gli adempimenti previsti dai punti B); C); D); G); I).

## **Art. 22 - Attività di aggiornamento, formazione e informazione**

1. Nei limiti delle risorse disponibili debbono essere realizzate attività di informazione, formazione e aggiornamento nei confronti dei dipendenti.

2. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.L. lavoro/sanità del 16/1/97, richiamati al comma 2 del precedente art. 5.

3. Dall'anno scolastico 2012/13 il Datore di lavoro ha iniziato la procedura di formazione di tutto il personale scolastico, in base ai compiti ad ognuno assegnati, prevista dall'accordo Stato-Regioni del 21/11/2011 e attività formative di cui al C.C.N.L. 2019/2021 art. 40

## **Art. 23 - Controversie**

In merito a controversie che dovessero sorgere sull'applicazione dei diritti di rappresentanza, informazione e formazione, previsti dalle norme vigenti legislative e

*Beate Iselt  
Ch.mo Tech. Mario H. Stephens Smith*



contrattuali, la funzione di prima istanza di riferimento è svolta dall'organismo paritetico territoriale previsto dal D.Lgs 81/2008 e del D.Lgs 106/2009. Saranno definiti nella lettera di concessione.

**TITOLO QUARTO**  
**Prestazioni aggiuntive del personale docente e Ata**

**Art. 24-Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole -che a ciò si siano dichiarati disponibili -secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. 2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 25-Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il dirigente - sentito il DSGA -può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo. 2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse. 3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico, previa accettazione e accordo sulle modalità e tempistiche per lo svolgimento. 4. Per quanto riguarda lo straordinario, prestazioni eccedenti, programmato e non, il servizio sarà disposto sulla base di un piano di lavoro elaborato dal DSGA, che tenga conto delle attività didattiche ed extra e del monte ore per unità. Il servizio straordinario sarà autorizzato dal DSGA per iscritto (salvo casi eccezionali verbalmente) e sarà recuperato sulla base di un piano cumulativo durante il periodo di interruzione attività didattiche e dal 20 giugno al 31 agosto 2026 e/o remunerato. Non sarà possibile portare ore a recupero nell' A.S. 2026-27.

E' prevista la possibilità di richiedere una **quota delle ore di straordinario a pagamento.**

DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

**Art. 26-Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:

- le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
- la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.

2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:

- l'orario di entrata/uscita può essere anticipato/posticipato per un massimo di **15 minuti**;
- un orario personalizzato per chi fruisce del servizio, che non sia incompatibile con le esigenze di servizio di plesso, su richiesta ed accettazione congiunta del DS e DSGA;)

Stefano Spada  
 Maria M  
 Ugo  
 12-2-2024  
 12-2-2024



3. Il servizio su cinque giornate lavorative viene distribuito: 7.12 giornalieri (per tutti i C.S.), AA in part time N. 1 u. con orario giornaliero di 6 ore + N. 1 u per h12 AA ad orario intero ripartito in 4 gg. per 7 h + 1g per 8 h (da rimodulare nei periodi di sospensione attività didattica in presenza di orario antimeridiano).

4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste per numero di domande troppo elevato, si applicheranno i seguenti criteri:

- Personale con certificazione L.104/92 art.3 comma 3;
- Personale che assiste familiare in condizione di disabilità L.104/92 art.3 comma 3;

5. In caso di necessità, sarà possibile applicare anche l'orario plurisettimanale, per due settimane consecutive con flessibilità nell'individuazione del personale con un massimo di 4 settimane annuali; o articolare l'orario in 5 giorni con un rientro pomeridiano come convenuto con il DS per far sì che venga rispettata la rotazione interna.

6. I dipendenti che ne facciano richiesta vanno favoriti nell'utilizzo dell'orario flessibile compatibilmente con le esigenze di servizio. Tutto il personale in caso di necessità (a rotazione) sarà utilizzato per servizio straordinario soprattutto in occasione di appuntamenti istituzionali (ricevimento genitori, consegna schede, elezioni OO.CC. attività per PNRR e dispersione scolastica DM 65 e 66/2023 per sostituzione colleghi assenti e altre necessità), così come prevede la legge 190-2014 in riferimento alla impossibilità a sostituire C.S. entro 7 gg, se non per effettiva ed inderogabile necessità (vedi nota prot. n. 2116 del 30-09-2015). Tali attività saranno recuperate o retribuite con il fondo ore eccedenti.

**Art. 27 -Utilizzo del personale ATA nel caso di elezioni**

Nel caso in cui uno o più plessi dell'Istituto siano sede di consultazioni elettorali e risultino chiusi per ordinanza del Sindaco, il personale ATA in servizio presso tali plessi è da considerarsi non in servizio, salvo accordi individuali presi con il DS e resi al dipendente con modalità recuperi o riposi compensativi.

Resta ferma la garanzia della continuità del servizio nei plessi funzionanti e il rispetto delle disposizioni contrattuali vigenti.

**Art. 28 -Criteri per la fruizione delle ferie**

1. Il personale ATA, al 31 agosto 2026, potrà lasciare fino ad un massimo di **6 giorni di ferie**, da fruire entro il 30 aprile 2027 preferibilmente durante l'interruzione delle attività didattiche.

Chiusure prefestive: i giorni massimi convenuti in sede di RSU per l' A.S. 2025/26 non potranno superare i 5 giorni.

**Art. 29-Finalizzazione del salario accessorio**

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**TITOLO QUINTO**  
**Impatto delle tecnologie sui lavoratori**

**Art. 30 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

Stefania Spina  
 Maria R.  
 Maria R.  
 Maria R.  
 Maria R.  
 Maria R.  
 Maria R.



Stefano Spusta

Monia R. Lucato

10/0000

Dalle ore **18.30** di ciascuna giornata e fino alle ore **7:30** del giorno lavorativo successivo l'istituzione scolastica non ha di norma titolo ad interpellare o interloquire col lavoratore mediante strumenti di comunicazione a distanza, sia sincroni (ad es. telefono) che asincroni (ad es. e-mail).

b. Durante tale periodo di "disconnessione" l'Istituzione scolastica può procedere occasionalmente a comunicazioni, messaggi, circolari ecc. in forma asincrona; il dipendente verifica entro la prima giornata lavorativa successiva.

Per quanto concerne il personale AA tenuto conto dell'orario giornaliero di servizio e della presenza in servizio nei periodi delle sospensioni delle attività didattiche, durante la disconnessione dalle 18:30 alle 7.30 del giorno lavorativo successivo, l'istituzione scolastico non ha titolo di interpellare o interloquire con il lavoratore AA mediante strumenti di comunicazione a distanza (inteso che non è fatto comunque obbligo da parte del lavoratore di rispondere o interagire in questa fascia oraria a qualsiasi interpellato da parte dell'amministrazione).

La disconnessione è totale nei giorni di sabato, domenica e altre festività o giorni di chiusura dell'istituto.

**Art. 31 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. (Art. 22, c.4, lett. c.9)**

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

- 1) Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
- 2) Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la dematerializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività

**Art. 32 - Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6);**

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio, eccezionalmente e su espressa volontà del dipendente potrà essere richiesto anche l'orario spezzato per limitati periodi di tempo

**Per il personale Collaboratore Scolastico:**

- Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a



- n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni, tenendo presente la dotazione organica di ciascun plesso;
- Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

**Per il personale Assistente Amministrativo:**

- Flessibilità in ingresso ed in uscita comunque non oltre 15 minuti dall'inizio delle attività mattutine o 15 minuti dal termine delle stesse. Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate. Il beneficio potrà essere concesso contemporaneamente nel rapporto non superiore a ½

**LAVORO A DISTANZA**

IL CCNL Istruzione e Ricerca del 18/01/2024 relativo al triennio 2019-21 ha disciplinato (al Titolo III) il lavoro a distanza, nello specifico: l'istituto del lavoro agile (Capo I artt. 11-15 lasciando salve le disposizioni generali già previste dalla LEGGE 22 maggio 2017, n. 81) e altre forme di lavoro a distanza (Capo II art. 16).

**LAVORO AGILE**

Art. 11 - Il lavoro agile di cui alla legge n. 81 del 2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, previamente individuati dalle amministrazioni, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l'innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l'equilibrio tra tempi di vita e di lavoro nonché una mobilità sul territorio più sostenibile.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutto il personale (a tempo indeterminato e determinato - tempo pieno e part time), rimanendo esclusi i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili (Es: il lavoro del collaboratore scolastico).

La Scuola individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile, e nel dare accesso al lavoro agile avrà cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico e le specifiche necessità tecniche delle attività.

Sarà facilitato l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovino in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure (vedere art. 11 - 12 - 13 - 14)

Nella contrattazione del 09/02/2024 era stabilito quanto segue: - **data la consistenza numerica del personale AA si ritiene di adottare come forma organizzativa l'utilizzo del lavoro agile nei soli casi particolari di personale che ha situazione gravi di disagio personale o familiare massimo 1 unità per volta e per un periodo limitato a 15/30 gg.**

La prestazione in lavoro agile non comporta obbligo di reperibilità costante e si svolge nel rispetto delle fasce di contattabilità definite nell'accordo individuale. Le strumentazioni di lavoro sono fornite dall'Amministrazione, salvo diverso accordo volontario.

Monica Di Stefano Speth  
 Chiara Tanti  
 Bernice Parvelli



Gli ambiti/aree riguarderanno: **area alunni** si potranno espletare tutte le attività; **area personale** si potranno effettuare convocazioni, registrazione di assenze/permessi; **area contabilità** si potrà espletare la fase istruttoria degli acquisti, (richiesta preventivi decisioni a contrarre ordini verifica requisiti operatori economici) e DSGA per gli ambiti di sua competenza.

Per tutte le ASSISTENTI AMM.VE sarà possibile lavorare con l'applicativo "Nuvola" per la protocollazione degli atti per gli ambiti di rispettiva competenza.

IL DS, si riserva di valutare, di volta in volta, le individuali situazioni particolari autorizzabili questo comunque nel limite del periodo fruibile di 30 giorni in alternativa un orario corrispondente a 180 ore.

Nei periodi di utilizzo del lavoro agile, non sarà possibile effettuare lavoro straordinario.

Il lavoro agile e/o il lavoro a distanza/remoto sarà reso esecutivo mediante la stipula di un accordo individuale tra il dipendente e il Dirigente Scolastico che ha il potere finale di accettazione/autorizzazione della proposta finale.

**TITOLO SESTO**  
**Modalità di utilizzazione del personale in rapporto al P.T.O.F.**

**Art. 33 - Criteri generali**

1. Tenendo presente il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si definiscono i criteri generali per l'utilizzazione del Personale senza ordine di priorità:
  - a) disponibilità accertata a svolgere la mansione, l'attività individuale, l'attività come progetto o l'incarico, ovvero a partecipare ai lavori della Commissione per la stesura del Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto;
  - b) requisiti professionali e competenze possedute;
  - c) attività di formazione e aggiornamento svolte, pertinenti con l'attività, la mansione o l'incarico da assegnare;
  - d) continuità nell'attività, nella mansione o nell'incarico da assegnare in caso di attività o progetti pluriennali;
  - e) anzianità di servizio;
  - f) rotazione sull'attività, sulle mansioni o sugli incarichi da assegnare;
  - g) non cumulabilità di mansioni e/o incarichi, se non in casi espressamente documentati e che non siano stati richiesti da altri.
2. La disponibilità deve essere espressa per iscritto al Dirigente Scolastico, che valuterà i requisiti professionali e/o le competenze oggettivamente documentati sulla base dei criteri definiti.

**Art. 34 - Utilizzazione del Personale Docente**

I criteri generali si applicano al personale Docente con le seguenti modalità: tutti i Docenti dell'Istituto hanno facoltà di chiedere un incarico oppure di presentare un progetto, preferibilmente in accordo con altri Colleghi, ovvero di partecipare ai lavori di una Commissione.

Monica Lamberti  
 Stefania Spadaro  
 Istanza n. 1/2019



In sede di contrattazione si determina il budget da destinare ai progetti d'Istituto, ai progetti di plesso o plessi e ai progetti che hanno come destinatarie singole classi. Non sono ammessi sfondamenti del budget nel corso dell'anno scolastico.

Le attività verranno retribuite a euro 35,00 soltanto nel caso di insegnamento disciplinare collegato alle attività curriculari (recupero e/o potenziamento) inserite in specifici Progetti approvati dal Collegio docenti e dal relativo Consiglio di classe.

Gli insegnanti all'inizio dell'anno scolastico oppure anche in un momento successivo esprimono la loro disponibilità a effettuare cambi di orario in occasione di assenza delle classi per uscite o altre iniziative, con recupero delle ore non effettuate sulla base delle esigenze del plesso per sostituzione di colleghi assenti.

**Art. 35- Utilizzazione del Personale A.T.A.**

I criteri generali si applicano al personale A.T.A. con le seguenti modalità:

- a) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: a ogni Assistente Amministrativo, di anno in anno, nell'ambito del Piano annuale delle attività, vengono assegnati incarichi di natura organizzativa coerenti con il vigente C.C.N.L.

Ad ogni Assistente Amministrativo possono essere assegnati altri incarichi, anche in funzione della disponibilità e dell'esperienza positiva già precedentemente compiuta. Ogni Assistente Amministrativo deve essere disponibile, nel proprio orario di servizio, ad aggiornarsi in modo tale da rendersi progressivamente capace di svolgere svariati incarichi organizzativi, allo scopo di garantire efficienza ed efficacia nel funzionamento degli Uffici, facendo riferimento agli impegni "eccedenti" il normale mansionario indicati nel Piano delle attività.

- b) COLLABORATORI SCOLASTICI: nell'ambito del Piano annuale delle attività si stabiliscono gli orari di servizio in funzione dell'orario di apertura degli Uffici e delle Scuole dell'Istituto e i criteri e i tempi di pulizia dei locali scolastici e delle aree di pertinenza degli edifici.

La vigilanza degli alunni prima dell'arrivo dei Docenti e al termine delle lezioni, o delle attività didattiche, viene regolamentata e affidata ai Collaboratori Scolastici, limitatamente ai plessi dove è stata concordata la funzione mista, quando riguardi un periodo più ampio rispetto a quello della normale accoglienza nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche.

Si quantifica il termine "immediatamente" in 15 minuti circa (di cui 5 in contemporaneità con il personale docente).

Ad ogni Collaboratore Scolastico possono essere conferiti incarichi, tenendo conto delle necessità degli alunni, della disponibilità e della competenza acquisita nel tempo. Gli incarichi specifici sono inseriti nel Piano annuale delle attività con efficacia dal 1/09 o dalla data di effettiva assunzione in servizio.

Per la realizzazione di attività che implicano la flessibilità dell'orario il Dirigente Scolastico sentirà la disponibilità del Personale interessato.

Nel caso in cui non sia possibile trovare una soluzione alternativa e ciò sia oggettivamente comprovato, il Dirigente Scolastico potrà ricorrere all'obbligo di adozione di un orario flessibile; in tal caso il Dirigente Scolastico è tenuto a dare un congruo preavviso (ove possibile) salvo i casi di comprovata urgenza e necessità.

**Art. 36 - Criteri per l'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto**

Stefania Sperti  
 Mario M.  
 Chiara T.  
 Barbara P.



12/06/2015  
Chiara Testa  
Monie Kl.  
Stefano Spaltro

Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a questa Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto con validità annuale, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.

L'individuazione del Personale Docente da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.

Il Dirigente Scolastico nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

**Art. 37 -Criteri per l'individuazione del Personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo di Istituto**

Con riferimento al Fondo d'Istituto assegnato a codesta Istituzione scolastica, per la determinazione della misura dei compensi sarà stipulato apposito Contratto Decentrato Integrativo di Istituto, non appena l'ammontare di tale Fondo sia reso noto all'Istituzione scolastica.

L'individuazione del personale A.T.A. da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto avverrà sulla base di quanto stabilito dagli articoli precedenti.

Il Dirigente Scolastico e il Direttore S.G.A. nell'attribuzione degli incarichi si atterrà rigorosamente, di norma, ai suddetti criteri, nel rispetto della discrezionalità nella valutazione dei criteri stessi.

**Art. 38-Clausola di salvaguardia finanziaria**

1.Nel caso di accertata eccedenza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.

2.Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

**Art. 39-Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento.

2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3.In caso di mancata corrispondenza sia per compensi a carico del FIS sia per compensi per incarichi specifici e per funzioni strumentali il Dirigente dispone a titolo di riconoscimento del lavoro effettivamente svolto la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi anche in modo proporzionale.

4.Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi connessi con le attività e con gli incarichi assegnati al personale ATA il Dirigente scolastico si avvale del parere del DSGA, che acquisisce la documentazione del personale;



5. Gli incarichi assegnati possono essere revocati in qualsiasi momento dal Dirigente scolastico, nell'eventualità di accertate inadempienze

## TITOLO SETTIMO Trattamento economico

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 40 - Risorse

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio, che confluiscono nel "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa", ai sensi dell'art. 40 del CCNL Istruzione e Ricerca **2019-2021**, sottoscritto il 18/01/2024, e i successivi contratti per la parte economica, sono costituite da:

- a) stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- b) stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- c) stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIM
- d) stanziamenti previsti per la remunerazione delle ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti annualmente stabiliti dal MIUR
- e) risorse assegnate dal MIM ai sensi dell'art 2, comma 2, quinta alinea del CCNL 7/8/2014 destinate alle misure incentivanti per progetti relativi alle Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica art.9;
- f) risorse per le attività complementari di educazione fisica
- g) fondo per la valorizzazione del personale scolastico

2. Nel Fondo confluiscono anche eventuali somme residuali non utilizzate negli anni scolastici precedenti e quantificate nei piani di riparto del MEF.

3. Altre risorse: provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro; saranno privilegiati i Collaboratori Scolastici nell'ambito del proprio plesso di servizio.

### CAPO II - RISORSE E PARTE ECONOMICA A.S. 2025/2026

#### Art. 41 - Risorse A.S. 2025/26 e loro utilizzo

I fondi sono stati determinati in base all'accordo datato 29 settembre 2025 con il quale il MIM e le OO.SS. rappresentative del comparto Istruzione hanno siglato il C.C.N.I. per l'assegnazione alle Istituzioni Scolastiche delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'a.s.2025/26.

Gli importi sono quelli comunicati dal MIM con Nota prot.n. **14319** del 01/10/2025.

I parametri che hanno determinato il calcolo dei vari Istituti contrattuali sono quelli dallo stesso individuati, così come di seguito indicati:

Punti erogazione del servizio: **9**

Bella Fallico  
Diotto Tando  
Moria L.  
Stephan Spunth



Numero docenti in organico di diritto dell'autonomia (è costituito dai posti comuni, dai posti per il sostegno e dai posti per il potenziamento dell'offerta formativa e dall'indirizzo musicale) : **70**

Numero personale ATA **23** unità in organico di diritto **escluso** il posto del D.S.G.A.

Numero classi di scuola secondaria di primo grado per l'attività complementare sportiva: **13**

Fondo Istituzione Scolastica	Unità	Par. 2025/26	Importo riconosciuto	Nuove assegnazioni Note 31245 - 44963 -54904
Punti di erogazione del servizio	9		17.497,10	
N° Docenti 70 + Ata 24 (compreso DSGA)	94		22.499,79	
Incremento indennità variabile DSGA			498,00	
Formazione docenti	70		1.997,66	
<b>Totale FIS</b>			<b>42.492,55</b>	
<b>Funzioni Strumentali Personale Docente</b>				<b>134,33</b>
A) Per ogni scuola (esclusi convitti)			1.169,77	
B) Per ogni complessità organizzativa			463,49	
C) N° Docenti in Organico			1.879,50	
<b>Totale Funzioni Strum. li</b>			<b>3.512,76</b>	
<b>Incarichi Specifici ATA (escluso DSGA)</b>				<b>195,07</b>
N° ATA in organico	23		3.053,96	<b>160,35</b>
<b>Ore eccedenti Sostituzione colleghi assenti</b>	93		2.133,32	<b>488,45</b>
<b>Attività Complementari Ed. Fisica</b>	13		836,13	<b>521,97</b>
<b>Aree a rischio Art. 9 e a forte processo immigratorio</b>	0		0	
<b>Valorizzazione e del personale</b>	70		8.655,49	<b>8.655,49</b>
<b>Indennità DSGA A.S. 2023/24</b>				<b>323,00*</b>

Stefania Spivak  
 Monica Ricci  
 Chiara Turchi  
 Irene Iannuzzi



<b>A.S. 2025/26</b>					<b>322,89*</b>
<b>Per espletamento Pratiche pensionistiche</b>					<b>1.356,44*</b>
<b>Indennità disagio ass. tecnici primo ciclo</b>	3		2.400,00	<b>2.400,00</b>	
				<b>63.084,21</b>	<b>3.502,50</b>

\* importi non contrattabili

La risorsa complessivamente comunicata per riconoscere al personale scolastico la retribuzione Accessoria nel periodo settembre 2025-agosto 2026 è pari ad €. **63.084,21**

Le Economie riferite agli AA. SS precedenti sono state dedotte dal piano di riparto del 07/10/2025 prot. n. 7064:

<b>VOCI ECONOMIE AA.SS. PRECEDENTI</b>	Importo lordo dipendente
Fondo di Istituto a.s.2023-2024	<b>4.106,07</b>
Personale DOCENTI	<b>626,78</b>
Personale coll. scolastico	<b>537,55</b>
Personale ASS.TI AMM.VI	<b>5.270,40</b>
Incarichi Specifici Personale ATA	<b>119,87</b>
Ore eccedenti orario obbligo personale Docente	<b>5.432,59</b>
Attività complementari di Educazione Fisica	<b>3.111,88</b>
Art. 9 aree a rischio e a forte processo immigr.	<b>255,98</b>
Valorizzazione professionalità Pers. Doc. DM 258	<b>868,90</b>
Indennità sostituzione DSGA AA.SS precedenti	<b>4.717,70</b>
Indennità disagio ass. tecnici primo ciclo	<b>571,50</b>
<b>TOTALE come da piano gestionale 07-10-2025</b>	euro <b>20.348,82</b>

Ne consegue una disponibilità complessiva per la contrattazione d'Istituto pari ad euro **86.935,53**

Le **RISORSE FINANZIARIE ASSEGNATE E L'INSIEME DELLE ECONOMIE** oggetto di contrattazione integrativa per l'a.s.2025/26 sono complessivamente determinate come di seguito indicato:

<b>VOCI</b>	<b>IMPORTO LORDO DIPENDENTE</b>
Fondo d'istituto 12/12 mi a.s.2025/26	<b>47.762,95</b>
Funzioni strumentali al PTOF	<b>3.512,76 + 134,33=3.647,09</b>

Before F. P. ...  
 Maria T. ...  
 Memo R. ...  
 Stefano S. ...  
 Agnelli





personale scolastico, L.160/2019, (Risorse per la valorizzazione professionale del personale scolastico ) di **euro 8.655,49** nelle seguenti misure:

PERSONALE	TOTALE <b>8.655,49</b>	RIPARTIZIONE AL <b>80%</b>
<b>DOCENTE</b>		<b>6.924,40</b>
		RIPARTIZIONE AL <b>20%</b>
<b>ATA</b>		<b>1.731,09</b>
		<b>8.655,49</b>

Se ne deduce una quantificazione **complessiva** utilizzabile e contrattabili per il **PERSONALE DOCENTE e ATA** come da tabella riepilogativa : **51.868,64**

TIPOLOGIA di COMPENSO	DOCENTI F.I.S. 78%		A.T.A. F.I.S 22%	compensi A.S. 2025/26
<b>F.I.S 77%</b>	33.706,26		9.506,89	43.213,15
<b>BONUS PREMIALE 80%</b>	6.924,40	<b>BONUS PREMIALE 20%</b>	1.731,09	8.655,49
<b>TOTALE DISPONIBILITA'</b>	<b>40.630,66</b>		<b>11.237,98</b>	<b>51.868,64</b>

### ATTIVITÀ E FUNZIONI INCENTIVABILI

#### PERSONALE DOCENTE

Il personale, come previsto dall'art. 88, c.2, lett. f e dall' art. 78 C.C.N.L. 2019/21 è retribuito con i finanziamenti del fondo di istituto per le seguenti tipologie di prestazioni: Collaborazione con il Dirigente Scolastico, referenti di plesso ( coordinatori di classe, tutor, , commissioni varie, altre attività svolte in orario aggiuntivo e non per la realizzazione attività progettuali .

#### PERSONALE ATA:

Assistenti amministrativi per:

Dematerializzazione, procedure MEPA intensificazione lavorativa, ricostruzioni carriera, collaborazione con i docenti per realizzazione del PTOF, gestione dei complessi adempimenti fiscali previdenziali, coordinamento attività alunni supporto Istruzione parentale / sostituzioni / cambi turno personale, arretrati TFR, gestione PagoPa - supporto gestione piattaforma Futura per PNRR.

Collaboratori scolastici per:

Presenza per eventi formativi, aperture straordinarie, Archiviazioni documenti, ausilio materiale alunni diversamente abili, sostituzione colleghi assenti nell'ambito stesso edificio e/o altri /plessi, intensificazione per pulizie straordinarie legate alle palestre altri ulteriori servizi ..

### FUNZIONI STRUMENTALI (art. 33 - comma 2)

Le funzioni strumentali sono stabilite per **tipologie di attività** (suddivise fra **n.11** unità di personale individuato in sede di Collegio dei Docenti) ciascuna da riconoscere in maniera differenziata in relazione agli specifici compiti. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo

*Stefano Speth*  
*Monte Al.*  
*Chiron Tamb*  
*Bonine Parulle*



di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato.

I compensi attribuiti corrispondono al 100,00% della somma a disposizione pari ad  
**€ 3.647,09** così riconosciuti:

VOCE	A.S. 2025/26
P.T.O.F. RAV e MIGLIORAMENTO E CURRICOLO ( n.2 unità)	<b>1.334,33</b>
ORIENTAMENTO e CONTINUITA' ( n.2 unità)	<b>620,00</b>
INVALSI PER PRIMARIA E SECONDARIA ( n.2 unità) retrib.1.	<b>242,76</b>
INCLUSIONE ( n.3 unità)	<b>1.200,00</b>
BENESSERE E COMUNICAZIONE (1 unità)	<b>250,00</b>
FORMAZIONE (1 unità) non retribuibile	
<b>TOTALE IMPORTO</b>	<b>3.647,09</b>

I docenti coinvolti sono 11 ma il compenso viene riconosciuto a n.9 unità.  
 Alla liquidazione si provvederà solo a seguito del conseguimento dei risultati prefissati e previa relazione presentata al Collegio dei Docenti.

**Fondo Istituzione Scolastica - PERSONALE DOCENTE - euro 40.630,66**

Per le finalità di cui all'articolo 18 e all'art. 88 del CCNL 2007, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue:

Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento - art. 88, comma 2, lett. d)	N. incarichi	Compensi A.S. 2025/26
Collaboratore del Dirigente	1	1.600,00
Collaboratore del Dirigente -Animatore Digitale	1	1.791,53
Animatore Digitale	1	500,00
Referenti di plesso n. 9 u. Inf. Vo' e Cinto u. 700,00+ 600,00 1.300,00 Inf. Valbona Prim. Cinto e Vò 3 x 850,00 2.550,00	9	7.100,00
Prim.Lozzo Sec. Vò 2 x 900,00 1.800,00		
Sec.Cinto 1 x 700,00 700,00		
Sec. Lozzo A. 1 x 750,00 750,00		
Coordinatori di classe I°-II° n. 9 u. x 170,00 = 1.530,00	13	2.410,00
Sc. Secondaria classi III° n.4 u. x 220,00= 880,00		
Attività a scuola coordi.to sicurezza -per la scuola sicura - n. 9 u. x 180,00 importo massimo riconoscibile , (frazionabile in relazione	9	1.620,00

Stefania Spada  
 Maria R.  
 Chiara  
 Federica



al n. unità che in ciascun plesso effettua attività )		
Gruppo di lavoro inclusione GLI, indicativamente n. 15u. (La quota sarà ripartita a consuntivo tra le persone e in proporzione alle ore di partecipazione agli incontri) importo forfettario euro100,00.	15	1.500,00
Maggiori carichi legati alle Uscite didattiche, indicativamente n.5 u. (La quota sarà ripartita a consuntivo tra i docenti che parteciperanno alle iniziative )		850,00
<b>Team Digitale</b>	1	108,63
Referente IA.	1	120,00
Referenti Indirizzo musicale	1	120,00
<b>TOTALE INCARICHI DI SISTEMA</b>		<b>17.720,16</b>
<b>COMMISSIONI</b>	Compensi forfettari	
<b>Valutazione n.7 unità PTOF</b> (La quota sarà ripartita a consuntivo tra i docenti che parteciperanno all'iniziativa ) 230,00x7 min.6 h. max 10 h.		1.610,00
<b>Mensa n. 6</b> unità riconosciute	35,00	210,00
<b>Commissione -IA</b> 70X 5u. min.2h - max 4 h	5	350,00
<b>Invalsi</b> 100 x2 u. Ambrosi e Pizzo	2	200,00
<b>Tutor anno di prova</b> 200,00 x 8 u.	8	1.600,00
<b>TOTALE COMMISSIONI</b>		<b>3.970,00</b>
<b>TOTALE ATTIVITÀ FUNZIONALI AI SERVIZI</b>		<b>21.690,16</b>

Le prestazioni delle **commissioni** verranno riconosciute solo con modalità **forfettaria** indipendentemente dalle ore effettive rese e/o dichiarate. Gli importi si intendono massimi per attività e per ciascuna unità di personale; tuttavia potranno essere, in fase di rendicontazione, riconosciuti importi inferiori rispetto a quanto sopra riportato.

Le ore e le attività prestate nelle commissioni dovranno essere **dettagliatamente** rendicontate, gli importi **non sono erogabili** in assenza di prestazioni e/o in caso di mancata realizzazione delle attività previste.

<b>Formazione personale docente resa in orario non di insegnamento e oltre il monte ore spendibile previsto art.44 del CCNL 2019/21.</b>	A.S. 2025/26
Si ritiene, <b>come previsto all'art.36 del CCNL 2019/2020</b> , di riconoscere l'importo previsto al Personale Docente che parteciperà ad iniziative di aggiornamento per corsi erogati dall'Istituzione Scolastica, dal MIM ,dal USR-UAT e/o per giornate di convegno con esonero dal servizio.	<b>1.500,00</b>
Il compenso verrà ripartito in relazione alle ore effettivamente effettuate in rapporto al numero delle unità aventi diritto. In presenza di prestazioni eccedenti non altrimenti retribuibili. Saranno escluse dal riconoscimento le ore di formazione c/o	

Bogna Ferrelli Chiara Tesumb Mario R. Stefano Spunk.

**PROGETTI**

PROGETTI DI PLESSO	ORE FUNZ. NON FRONTALI	COSTO € 19,25	ORE FRONTALI	COSTO € 38,50	COSTO COMPLESSIVO
INF. VALBONA	75	1.443,75			1.443,75
INF. CINTO	33	635,25			635,25
INF. VO'	51	981,75			981,75
<b>TOTALE SC. INFANZIA</b>	<b>159</b>	<b>3.060,75</b>			<b>3.060,75</b>
PRIMARIA di LOZZO	128	2.464,00			2.464,00
PRIMARIA di CINTO	36	693,00	36	1.386,00	2.079,00
PRIMARIA di VO'	92	1.771,00			1.771,00
Prim. Lozzo e Vo' GIOCOMAT	12	231,00			231,00
<b>TOTALE SC. PRIMARIE</b>	<b>268</b>	<b>5.159,00</b>	<b>36</b>	<b>1.386,00</b>	<b>6.545,00</b>
SECONDARIA di LOZZO VO' CINTO progetto certificazione inglese	5	96,25	10	385,00	481,25
SECONDARIA di VO' CINTO progetto certificazione tedesco	5	96,25	10	385,00	481,25
CLIL 2 cl. Vo' + 1 cl Cinto	20	385,00	10	385,00	770,00
GIOCHI MATEMATICI	22	423,50			423,50
<b>TOTALE SC. SECONDARIE</b>	<b>52</b>	<b>1.001,00</b>	<b>30</b>	<b>1.155,00</b>	<b>2.156,00</b>

Stefania Squarotti  
 Monica Ricci  
 Chiara  
 Stefano Valente





				0	
<b>TOTALE PROGETTI DI PLESSO</b>	<b>479</b>	<b>9.220,75</b>	<b>66</b>	<b>2.541,00</b>	<b>11.761,75</b>
<b>MACRO PROGETTI DI ISTITUTO</b>	<b>ORE NON FRONTALI</b>	<b>COSTO € 19,25€</b>	<b>ORE FRONTALI</b>	<b>COSTO €38,50</b>	<b>COSTO COMPLESSIVO</b>
ERASMUS	30	577,50			577,50
PEER TEACH	25	481,25			481,25
SETTIMANA DEI CLUB	15	288,75			288,75
AIUTO COMPITI			35		1.347,50
COMPAGNIA TEATRALE	15	288,75			288,75
PALESTRE CREATIVE	4	77,00	4	154,00	231,00
PROGETTO MUSICALE	2	38,50			38,50
PROGETTO NAI			10	385,00	385,00
A SCUOLA DI FELICITA'			53	2.040,50	2.040,50
<b>TOTALE MACRO PROGETTI DI ISTITUTO</b>	<b>91</b>	<b>1.751,75</b>	<b>102</b>	<b>3.927,00</b>	<b>5.678,75</b>
<b>TOTALE PROGETTI</b>	<b>570</b>	<b>10.972,50</b>	<b>168</b>	<b>6.468,00</b>	<b>17.440,50</b>

**TOTALE COMPLESSIVO SPESA PER FIS DOCENTI**

**€. 40.630,66-**

I finanziamenti specifici per misure incentivanti per progetti relativi **alle Aree a rischio e a Forte processo immigratorio (art. 9 CCNL comparto Scuola 2006/2009)** riguardano le sole economie degli aa.ss. precedenti pari a **€ 255,98**. La risorsa è destinata a retribuire gli istituti contrattuali afferenti al FIS per tale tipologia di attività, le RSU convengono di riconoscere al personale docente che in orario aggiuntivo, svolgerà corsi di recupero, di alfabetizzazione a favore degli alunni per

Barbara Barilli  
 (Rivista Toscana)



ore per ore 6,75 frontali per euro € 255,98 arr..

**Indennità di Direzione (art. 88 lettera j)**

L'Indennità di Direzione parte variabile a favore del Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi è conglobata nelle risorse del Fondo dell'Istituzione Scolastica, l'importo spettante, secondo i parametri indicati nella Sequenza Contrattuale del 25/07/2008 ammonta a € 4.068,00 così meglio definiti:

A.S.2025/26

Istituti verticalizzati	1	825,00
Complessità organizzativa (n. pers. docente + pers. A.T.A.) € 34,50	95	3.243,00
		€ 4.068,00

Nel corso degli aa.ss. sono pervenute assegnazioni riferite all'Indennità di Direzione per la sostituzione del D.S.G.A; dopo i pagamenti effettuati ,nel corso del A.S. precedente, agli aventi diritto , l' importo **residuale** ammonta ad € 4.717,70 . Esso rimane disponibile nel capitolo 2555 piano gestionale 5 , accantonato in attesa di precise disposizioni del MIM riguardo al suo utilizzo o per la restituzione.

**INCARICHI SPECIFICI PERSONALE ATA EURO 4.017,70**

Il Dirigente Scolastico stabilisce con le componenti RSU , il numero , la natura degli incarichi specifici -di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL 29/11/2007 , sequenza contrattuale del 25/07/2008 ,art.3 dell'accordo del 18/11/2009, quindi art. 54 del CCNL 2019-2021- da riconoscere al personale Non Docente dell'Istituzione Scolastica .

Tenuto conto dell'attuale dotazione organica ATA che vede la presenza di personale destinatario di posizione economica art.7 nella misura di **n.4** unità per la figura del Collaboratore Scolastico e **n.0** unità per la figura del Assistente Amministrativo, le unità non beneficiarie rimangono le restanti alcune, con orario di part time.

Le RSU convergono all'unanimità che le disponibilità finanziarie per gli incarichi **specifici** compensino: l'intensificazione delle prestazioni afferenti ai compiti legati all'assistenza degli alunni, all'igiene personale degli stessi nelle **scuole dell'infanzia**.

Concordemente la somma viene ripartita fra il numero di unità di personale ATA, (la quota per gli

AA viene riconosciuta in misura maggiore).

Le percentuali attribuite sono del:

	Importo lordo dipendente
Quota per Assistenti Amministrativi <b>25%</b> comprensiva ulteriore assegnazione del 5/12 punto a)	882,31
Quota per Collaboratori Scolastici <b>75%</b> comprensiva ulteriore assegnazione del 5/12 punto a) e b)	3.135,39
<b>Totale Incarichi Specifici</b>	<b>4.017,70</b>

Stefania Spada  
 Monica Kk  
 Uiltra Tnt  
 Barbara Tz...



### ASSISTENTI AMMINISTRATIVI:

Incarico- compiti aggiuntivi -	Importo lordo dipendente
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei complessi adempimenti fiscali CUD-conguagli fiscali</li> </ul>	294,10
<b>B.C.</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione coordinamento attività alunni ,supporto funzione Strumentale, inclusione diversamente abili <b>C.C.</b></li> </ul>	294,10
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rilev.assenze , convalida titoli personale supplente gestione scioperi <b>I.D.</b></li> </ul>	294,11
<b>TOTALE INCARICHI Ass.ti Amm.ve.</b>	<b>882,31</b>

### COLLABORATORI SCOLASTICI

Compiti aggiuntivi Incarico	criteri	A.S.2025/26 Importo lordo dip.te
N.4 collaboratori beneficiari art. 7 che espletano attività di supporto all' attività didattica/organizzativa con i docenti e col referente di plesso; -ausilio materiale agli alunni diversamente abili ,per esigenze di particolare disagio e per attività di cura alla persona.	Riconosciuti con Posizione	
Per assistenza , ausilio materiale cura ,igiene personale ai bambini anche a quelli con disabilità nelle n.3 Scuole dell' infanzia per n.6 unità ( rapportato al n. alunni )	<b>Solo scuole</b> infanzia	
Valbona alunni n. 59		1.175,22
Vo' " n. 43	587,61 x2	870,86
Cinto " n.29	435,43 x2	600,86
131= <b>19,28</b>	300,43 x2	
Incremento a) + <b>20,43</b>		
x6u infanzia		488,45
Incremento b) + *27,13x		
18u tutti, compresi i part-time		

Prof.ssa Prulli  
 Chiesa Tosco  
 Maria R.L.  
 Stefania Sperti



Stefano Spada

Monia Kl

Chiara

Isabella

<b>Totale INCARICHI Collaboratori Scolastici</b>	<b>3.135,39</b>
--	-----------------

Gli incarichi verranno riconosciuti a far data dal **01 settembre 2025** o dalla data di effettiva presa di servizio.

La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti e dei risultati conseguiti.

Verrà applicata una decurtazione per assenze pari o superiori a **15 gg continuativi** in proporzione ai 200 gg di lezione, tale compenso sarà riconosciuto per presenze in servizio senza interruzioni superiori 30 gg.

**FONDO ISTITUZIONE SCOLASTICA PERSONALE ATA**

Unità di personale Collaboratore Scolastico **N. 17** a ore 36 + **2 u.** a ore **18** ; Assistenti Amministrativi n. **3** unità a ore 36 + **1 u.** per 24 ore settimanali + **1 u** a 12h settimanali;

n. **1** Assistente Tecnico per ore **6** settimanali in presenza nella scuola + n. **2** Assistenti Tecnici in organico dell'Istituto ma in servizio presso altre Istituzioni Scolastiche.

In base all'art.62 CCNL del 29/11/2007, col fondo vengono retribuite le prestazioni aggiuntive del personale ATA.

Le risorse vengono utilizzate come riportato nei disposti dell'art **Art. 54 CCNL 2019-2021** (Incarichi specifici ATA) .

Il F.I.S. per il personale A.T.A., visto il piano delle attività e tenuto conto delle particolari esigenze viene suddiviso come segue:

Quota <b>Totale F.I.S</b> da distribuire personale ATA	A.S.2025/26 Importo lordo dip. te <b>11.237,98</b>
Quota per Assistenti Amministrativi 30%	Euro <b>3.371,39</b>
Quota per Collaboratori Scolastici 70%	Euro <b>7.866,59</b>

La quantificazione riconosciuta è stata determinata in relazione al grado di responsabilità, di impegno nell'ambito dell'area assegnata ,per lo svolgimento dei compiti, quindi in proporzione alle ore di servizio rese.

**Assistenti Amministrative**

Intensificazione nella Gestione amministrativa	Ore sett. di servizio	A.S. 2025/26 Euro <b>3.371,39</b>
Dematerializzazione MEPA intensificazione procedure, controlli fornitori; gestione piattaforma PagoPa; responsabilità inventariazione beni.	1u x h.36 sett.	352,00



Dematerializzazione intensificazione area alunni , rapporti enti locali; Istruzione parentale	1u.x h.36 sett	352,00
<b>Gestione personale</b> ricostruzione carriera, dematerializzazione e adempimenti TFR TFS	1u.x h.24 sett	447,00
Gestione turnazioni sost. respon. controlli presenze ATA coll.ne DSGA	1u.x h. 36 sett	447,00
Per supporto giornaliero e/o per fasce orarie attività protocollazione	4u. x 230,00	920,00
Per Ulteriori inserimenti piattaforma(precedentemente non riconosciuti) Futura, PNRR DM 65 - DM 66 - DM 19 da rendicontare in rapporto a pacchetti di attività espletate al di fuori dei normali compiti di servizio *	ripartibile fra il numero di unità coinvolte	406,79
Prestazioni di lavoro aggiuntive rispetto il proprio orario (circa ) <b>28 h</b>	compenso orario € 15.95	446,60
		<hr/> <b>3.371,39</b>
<b>Assistente Tecnico**</b> verifica /manutenzione strumentazioni informatiche **		<b>2.971,50</b>

*Stephan Spivak*

*Ricco Tosin Monte R...*

*Barbara Barilli*

*Bonfine*

es. supporto attività del team; le attività saranno rendicontate e chiaramente esplicitate.

\*\*da remunerare con importo di € 200,00 ogni 3 mesi di effettivo servizio con un massimo di € 800,00.

La decurtazione riguarderà assenze superiori ai 15 gg in presenza di un contratto di almeno 30 gg; in ogni caso verranno riconosciuti € 70,00 per ogni mese continuativo di 30 giorni di presenza effettiva in servizio.

Gli eventuali importi eccedenti non impegnati, verranno riconosciuti in relazione all'effettiva presenza in giornate rese per la verifica dello stato delle dotazioni informatiche esistenti ,sistemazione archivi.

Le prestazioni rese in aggiunta all'orario d'obbligo **autorizzate**, in alternativa al riconoscimento col FIS ,potranno essere recuperate /compensate, fino ad un



massimo di giorni **3** ,compatibilmente alle esigenze di servizio didattiche e organizzative. Potranno essere aggiunte alle ferie estive in un massimo consentito di giorni **1** .

**Collaboratori Scolastici quota 7.866,59**

Barbara Bruner  
 Chiara Lento (Maria Kl...)  
 Stefano Spusti

Per Attivita' di		Importo unitario €	A.s.2025/26
Presenza per eventi formativi Lozzo Atestino - partecipazione esterni... 70X4 eventi minimo	n. 2 unità	280,00	<b>560,00</b>
collaborazione con uffici, servizi esterni posta banca M.L.	n. 2 unità	80,00	160,00
Archiviazione pratiche uffici segreteria, sistemazione archivi	n. 1 unità	200,00	<u>200,00</u> <b>360,00</b>
<b>Ausilio materiale agli alunni</b> diversamente abili, per esigenze di particolare di disagio e per la cura alla persona	Prim. Lozzo n. 2 a. x n. 2 u..	180,00	360,00
	Prim.Vo' n. 5 a. x n. 2 u.	300,00	600,00
	Sec. Lozzo Atestino n.4. a. x 2 u.	400,00	800,00
	Sec. Cinto n.1 a.x n.1 u tp + 1 u pt	90,00 45,00	135,00
	Sec. Vo' n.1 a. x n.2 u tp	90,00	<u>180,00</u> <b>2.075,00</b>
Pulizie palestre plessi (esclusi coll.ri infanzia) previa presentazione di un calendario di programmazione e su effettiva prestazione	x 2 u. sec.Vò x 4 u.plesso Lozzo x 2 u.sec.Cinto	400,00 300,00 300,00	<b>1.000,00</b>
Impegno per settimana dei CLUB ed ERASMUS	n.6 u.	100,00	<b>600,00</b>
Sostituzione in <b>altri plessi</b> documentate per almeno <b>3</b> sost. euro <b>200,00</b> maggiori di 4 euro <b>250,00</b>	Forfettariamente n.4 u. Forfettariamente n.2 u.	800,00 500,00	<b>1.300,00</b>



Sostituzione colleghi assenti <b>proprio plesso</b> : con flessibilità cambio turno senza congruo preavviso ,in assenza di sostituti per almeno <b>4 sostituzioni 90,00</b> maggiore di <b>4</b> sostituzione <b>120,00</b>	forfettariamen te n.6 u.	540,00	<b>900,00</b>
	forfettariamen te n.3 u.	360,00	
Personale che ha effettuato, in orario di servizio, attività di formazione/aggiornamento per un massimo di <b>20 h</b> complessive da ripartire per le diverse u.		€.13,75 x20	<b>275,00</b>
Sost.ni assenze legge L. 104	n. 1 .u		<b>255,00</b>
Disponibilità servizio solo turno pomeridiano *		n. 1 .u	<b>307,84</b>
Prestazioni di lavoro aggiuntive il proprio orario Pianif. ore <b>17</b>		€. 13,75	<b>233,75</b>
<b>Totale Complessivo</b>			<b>7.866,59</b>

\*Si applicherà una decurtazione per assenze superiori ai 10 gg in proporzione ai 200 gg di lezione e rapportato al numero dei giorni di presenza.

Importo riconosciuto ad una AA per la gestione delle pratiche pensionistiche € **1.356,44\***

\* **importo non contrattabile**

**Le RSU** convengono di accantonare la somma erogata con nota prot. 22854 del 19/07/2024 relativa alla valorizzazione personale docente DM n. **258** del 30 09 2023 gruppo A) e non spesa per mancanza di personale con requisiti **euro 868,90**.

#### **Art. 42 - Attività complementari di educazione fisica**

Per le attività complementari di educazione fisica sono disponibili € **3.948,01**. Ai sensi del comma 1 dell'art. 87 del CCNL Scuola del 29.11.2007 ,le attività complementari di educazione fisica potranno essere realizzate per la progettualità legata all'alfabetizzazione motoria e di avviamento alla pratica sportiva che coinvolga, nell'ambito di uno specifico progetto contenuto nel PTOF, gli alunni dell'Istituto .

#### **Art. 43 - Ore eccedenti**

Per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti è a disposizione la somma di €.**8.087,88** che potrà essere utilizzata per fare fronte alle necessità di sostituzione dei docenti della scuola secondaria di primo grado.

#### **ART. 44 - Altri finanziamenti**

*Stefano Spicola*  
*Maria H.*  
*Tosinda*  
*Roman*  
*Befra*  
*Parrelli*



Le eventuali risorse provenienti da specifici finanziamenti di progetti presentati a livello territoriale, di reti di scuole e/o finanziati da Enti Locali, PNRR verranno gestiti a livello di Istituto secondo i criteri deliberati o dalla scuola o dall'Ente proponente - secondo le procedure previste (avvisi interni, pubblici, etc.), tenendo conto del carico di lavoro svolto dalle persone coinvolte; potranno essere liquidati anche importi forfettari in relazione risorse assegnate e disponibili.

**ART. 45 - Indicazioni Pagamenti**

I compensi di cui al presente contratto sono al lordo delle ritenute a carico del dipendente. Tutte le ore - attività sono soggette a rendicontazione da parte del personale **entro** il termine di conclusione delle lezioni scolastiche. Ai fini della rendicontazione dei compensi relativi ai Progetti, farà fede esclusivamente la dichiarazione del Responsabile del Progetto e del Referente di plesso di riferimento.

*Stefano Spink*

**Norme transitorie**

**Art. 46- Natura premiale della retribuzione accessoria**

I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo previa verifica della corrispondenza sostanziale tra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

**Art. 47 - Norme di rinvio**

Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Collettivi nazionali Integrativi e alla normativa vigente.

*Maria Rita*

**Art. 48 - Disposizioni Finali**

I presente Contratto Integrativo d'Istituto, corredato dalle Relazioni tecnico-finanziaria ed illustrativa, sarà sottoposto agli organi di controllo in base alle disposizioni vigenti per la verifica di compatibilità finanziaria. Nel caso in cui dovessero intervenire variazioni alle disposizioni ed agli accordi nazionali di riferimento, tali variazioni si intendono immediatamente vigenti anche per il presente Contratto integrativo d'Istituto con le stesse decorrenze, fermo restando che il testo del presente Contratto Integrativo d'Istituto dovrà essere adeguato alle suddette variazioni quanto prima possibile ed eventualmente riaprire la contrattazione per ridefinire la disposizione delle somme a disposizione .In caso di contrasto tra il presente Contratto Integrativo d'Istituto con le disposizioni e gli accordi nazionali di riferimento, prevalgono - con decorrenza retroattiva - questi ultimi.

In caso di assegnazioni di ulteriori compensi non contrattati , si procederà ad una riapertura della contrattazione (se necessario), ad una assegnazione su voci specifiche o ad un accantonamento.

*Uscia*

Il Contratto Collettivo Integrativo **DEFINITIVO** dell'Istituto Comprensivo di LOZZO ATESTINO viene sottoscritto, il giorno 27 febbraio 2026 tra:

**PARTE PUBBLICA**

*Uscia*

Il Dirigente Scolastico Alfonso D'Ambrosio

*Alfonso D'Ambrosio*



**PARTE SINDACALE**

**RSU**

FLC CGIL

*Chiara Tosinato*

GILDA - UNAMS

*Bebone Pasquale*

SNALS - CONFISAL

*Maria F. L. i*

**R.S.A.**

**Sindacati  
territoria  
II**

FLC CGIL

\_\_\_\_\_

CISL

*Stefano Spusti*

UIL

\_\_\_\_\_

SNALS - CONFISAL

\_\_\_\_\_

GILDA - UNAMS

\_\_\_\_\_

ANIEF

\_\_\_\_\_

*Ber*

